

ISTITUTO SALESIANO
«Beata Vergine di San Luca»

via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711
www.salesianibologna.it



LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
«BEATA VERGINE di SAN LUCA»

- scuola paritaria -
(Decreto 25/11/2004 - n° 215)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE - 5^a LSC

(art 5, DPR 323/98)

anno scolastico 2017/2018

SETTORE LICEO SCIENTIFICO

Indirizzo tradizionale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art 5, DPR 323/98)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
2. CONSIGLIO DI CLASSE	3
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
4. FINALITA' EDUCATIVE.....	7
5. PROFILO DIDATTICO	8
6. APPROFONDIMENTI PERSONALI	12
7. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	13
8. TIROCINIO CURRICOLARE IN AZIENDA E ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	15
9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	17

*Bologna,
approvato in data 11 maggio 2018
pubblicato in data 15 maggio 2018*

*Il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative
prof. Giovanni Sala*



don Giovanni Sala

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Salesiano "*Beata Vergine di San Luca*", situato in Via Jacopo della Quercia a Bologna, nacque per iniziativa dell'Arcivescovo di Bologna, Card. Svampa, il quale il 22 febbraio 1897, alla posa della prima pietra, presenti le autorità civili, il Beato don Michele Rua successore di don Bosco e oltre diecimila convenuti, disse: "*I Figli di don Bosco cureranno con zelo e con amore la saggia educazione dei figli del popolo e prepareranno a Bologna una generazione migliore*"

L'opera, affidata ai Salesiani, è divenuta così la "Casa di don Bosco": continuando e ampliando l'esperienza naturale della famiglia, si propone ai giovani come una comunità dove la crescita dinamica ed integrale avviene nella condivisione di esperienze di una vita aperta alla realtà e ai bisogni della società.

Per questi giovani l'Istituto Salesiano diventa in tal modo, più che un luogo dove apprendere, una casa in cui vivere.

Ad oggi, l'offerta formativa dell'Istituto e del Centro di Formazione Professionale, prevede:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PARITARIA)

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (SUPERIORI)

- Istituto Professionale settore Industria e Artigianato: Meccanica
- Istituto Professionale settore Servizi Commerciali: Grafica
- Istituto Tecnico Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Liceo Scientifico Tradizionale
- Liceo Scientifico – opz. Scienze applicate
- Liceo Economico Sociale – Potenziamento in comunicazione e new media.

CFP – CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (CNOS-FAP)

Grazie ad una solida tradizione nel mondo della Formazione Tecnica e Professionale e al continuo dialogo con l'imprenditoria di Bologna e dintorni, l'Opera Salesiana può vantare una significativa capacità di avviare i giovani verso il mondo del lavoro. Le visite tecniche, i periodi prolungati di stage, i tirocini estivi in azienda, i frequenti interventi di personale specializzato nelle aree di progetto, sono solo alcuni dei fattori che alimentano questa stretta simbiosi tra scuola-formazione-mondo del lavoro.

Per le peculiarità della nostra offerta formativa, il maggior dialogo avviene verso le Aziende specializzate nell'Automazione Industriale (soprattutto di Packaging, dove Bologna è leader europeo) e nella Grafica Pubblicitaria.

Anche nell'attuale fase di crisi economica molti allievi, terminato il percorso di studio, hanno a breve occasione di trovare un posto di lavoro, e questo spesso avviene in relazione a quelle Aziende in cui gli allievi hanno vissuto il loro periodo di stage durante gli anni formazione scolastica.

Responsabile principale dell'intera Opera è il Direttore, don Giovanni Danesi, a cui si affiancano i coordinatori e i responsabili dei singoli settori.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

Ruoli Direttivi

Docente	Ruolo	E-Mail scolastica
SALA don GIOVANNI	Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative	presidesup.bolognabv@salesiani.it
CHECCHINATO don ANDREA	Catechista	checchinato.andrea.PROF@salesianibologna.it
GIULIANI EDOARDO	Consigliere	giuliani.edoardo.PROF@salesianibologna.it
PATRUNO PAOLO	Coordinatore di classe	patruno.paolo.PROF@salesianibologna.it

Consiglio di Classe

Docente	Materia	Sigla	Valutaz.	E-Mail scolastica
SALA don GIOVANNI	Insegnamento religione cattolica	IRC	o	presidesup.bolognabv@salesiani.it
PASSANITI MARIA CARMELA	Lingua e lettere italiane	ITA	s/o	passaniti.maria.PROF@salesianibologna.it
PASSANITI MARIA CARMELA	Lingua e lettere latine	LAT	s/o	passaniti.maria.PROF@salesianibologna.it
ARPAIA SALVATORE	Storia	STO	o	arpaia.salvatore.PROF@salesianibologna.it
LESSI MIRIAM	Lingua e letteratura inglese	INGL	s/o	lessi.miriam.PROF@salesianibologna.it
ARPAIA SALVATORE	Filosofia	FIL	o	arpaia.salvatore.PROF@salesianibologna.it
PATRUNO PAOLO	Matematica	MAT	s/o	patruno.paolo.PROF@salesianibologna.it
PLAZZI FEDERICO	Scienze naturali [CLIL]	SNA	o	plazzi.federico.PROF@salesianibologna.it
GIULIANI EDOARDO	Fisica	FIS	s	giuliani.edoardo.PROF@salesianibologna.it
ADRAGNA SONIA	Disegno e storia dell'arte	DIS	s/o	adragna.sonia.PROF@salesianibologna.it
VENTUROLI MARCO	Scienze motorie e sportive	SMS	p	venturoli.marco.PROF@salesianibologna.it

Incarichi Coloritura - Extracurricolari

Docente	Ruolo	E-Mail scolastica
PATRUNO PAOLO	Coloritura: Approfondimenti di Matematica	patruno.paolo.PROF@salesianibologna.it
PASSANITI MARIA CARMELA	Referente: alternanza scuola-lavoro	passaniti.maria.PROF@salesianibologna.it
PLAZZI FEDERICO	Referente CLIL	plazzi.federico.PROF@salesianibologna.it
PLAZZI FEDERICO	Referente: Orientamento Post Diploma	plazzi.federico.PROF@salesianibologna.it
ROMAGNOLI MONICA	Referente Area G.L.I. [H – DSA – BES]	romagnoli.monica.PROF@salesianibologna.it

Organi di rappresentanza allievi

Allievo	Ruolo	E-Mail scolastica
PIVA FRANCESCO	Rappresentante degli studenti	piva.francesco.LSC@salesianibologna.it
PEZONE LUCA	Rappresentante degli studenti	pezzone.luca.LSC@salesianibologna.it

Organi di rappresentanza genitori

Genitore/Tutore	Ruolo	E-Mail scolastica
BADOLATO ELENA	Rappr. dei genitori (Genitore di Piva Francesco)	piva.francesco.LSC@salesianibologna.it
BERTELLI ROBERTO	Rappr. dei genitori (Genitore di Bertelli Giorgia)	bertelli.giorgia.LSC@salesianibologna.it

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Liceo è attualmente composta da 28 alunni che risultano ammessi alla frequenza dell'ultimo anno con promozione dalla classe IV. Tutti gli allievi sono di nazionalità italiana e per la maggior parte risiedono nei paesi della immediata cintura bolognese.

All'interno della classe il clima è abbastanza buono e generalmente collaborativo.

L'anno scolastico ha avuto uno svolgimento regolare, caratterizzato da un clima di generale collaborazione tra alunni, allievi e genitori, sostenuto da una sostanziale convergenza degli obiettivi indicati sul Progetto Educativo di Istituto e sul P.T.O.F.

L'anno scolastico è stato scandito da periodici incontri in coincidenza con i consueti colloqui informativo/didattici secondo la scadenza trimestre + pentamestre.

Le singole discipline sono state svolte come indicato nei programmi didattici preventivi e come risulta dai programmi allegati (vedi allegato 1).

Il cammino in preparazione all'esame ha richiesto un adeguato senso di responsabilità e un'applicazione costante, tuttavia materie, come matematica e fisica, sono risultate particolarmente impegnative per alcuni alunni.

Il Corpo Docente ha utilizzato metodologie didattiche diversificate, in relazione alle singole discipline, alternando lezioni tradizionali di tipo frontale, a sessioni in cui gli studenti si sono resi maggiormente protagonisti attraverso lavori di approfondimento mediante l'utilizzo dei mezzi informatici a disposizione.

Gli studenti hanno potuto usufruire degli sportelli didattici che i loro insegnanti svolgono settimanalmente.

Come strumenti didattici, sono stati utilizzati la LIM e il tablet, oltre ai tradizionali testi in adozione. .

Non tutti gli alunni presentano una piena autonomia nella rielaborazione personale dei contenuti, ma nel complesso hanno acquisito un discreto metodo di studio, che li ha resi capaci di apprendere ed utilizzare con una discreta padronanza i contenuti proposti.

Il livello di preparazione globale della classe si può ritenere nel complesso buono, generalmente i risultati sono discreti, anche se persistono alcune situazioni di fragilità.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica è stata aggiunta un'ora di potenziamento di matematica

Nel corso dell'anno sono state attivate simulazioni d'esame delle tre prove scritte relative alle tipologie dell'Esame di Stato (allegato 2: testi delle simulazioni; allegato 3: griglie di valutazione).

Durante l'anno sono state svolte le seguenti attività, visite didattiche ed un viaggio d'istruzione a Budapest:

VISITE DIDATTICHE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE

- **12 Ottobre 2017:** Giornata dell'Amicizia - Classe 5[^]LSC, 5[^] IPS e 5[^]IPIA
- **27 Ottobre 2017:** Uscita didattica Importanza delle Geoscienze
- **27 Novembre 2017:** Uscita didattica a teatro: The Picture of Dorian Gray
- **30 Gennaio 2018 :** mostra a Palazzo Albergati Duchamp, Magritte, Dalì

- **10 gennaio 2018:** Attività di approfondimento-Lezione su Dante-Paradiso (progetto Lettere vive)
- **12 Marzo 2018:** Attività di approfondimento-Incontro con ADMO
- **21 Febbraio 2018:** Uscita didattica Educazione alla legalità
- **28 Febbraio 2018:** Uscita didattica al Vittoriale
- **16 Marzo 2018:** Uscita didattica UniStem Day 2018
- **22 Marzo 2018:** Attività di approfondimento-Progetto MARTINA

ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

- **8 Febbraio 2018:** Attività di orientamento-Incontro con Associazione dei Dottori Commercialisti
- **20 Febbraio 2018:** Attività di orientamento -ALMA ORIENTA – UNIBO Fiera di Bologna
- **7-10 marzo 2018:** Attività formativa viaggio di istruzione a Budapest
- **5 Aprile 2018:** Attività di orientamento ITS
- **17 Aprile 2018 :** Attività di orientamento Servizio civile nazionale

Elenco allievi iscritti	Provenienza
1. BARTOLI RICCARDO	CASTENASO (BO)
2. BEGHELLI MARCELLO	CASALECCHIO DI RENO (BO)
3. BELINELLI ALESSANDRO	CASTELMAGGIORE (BO)
4. BERGO FRANCESCO	BOLOGNA
5. BERTELLI GIORGIA	BOLOGNA
6. BIRELLO RICCARDO	ZOLA PREDOSA (BO)
7. BONORA VALENTINA	MINERBIO (BO)
8. CAZZOLA FRANCESCA	MINERBIO (BO)
9. COVILI FAGGIOLI ALESSANDRO	CASALECCHIO DI RENO (BO)
10. DAVIGHI DAVIDE	BOLOGNA
11. DE MERCURIO ANTONIO	CASTELLO D'ARGILE (BO)
12. FERRI ALBERTO	CESENA (FC)
13. GAIBA FILIPPO	BOLOGNA
14. GRILLINI TOMMASO	CASTENASO (BO)
15. GUERRIERI LORENZO	MARZABOTTO (BO)
16. KOVACINA VUK	BOLOGNA
17. LEO ALESSANDRO	BOLOGNA
18. LOLLI GIOVANNI	MARZABOTTO (BO)
19. LUCCI FRANCESCO	BOLOGNA
20. MARTELLI MARIA CHIARA	BUDRIO (BO)
21. MEZZINI MARCO	MONGHIDORO (BO)
22. MONTI MATTEO	MONGHIDORO (BO)
23. PEZONE LUCA	CASTELLO D'ARGILE (BO)
24. PIANO MICHELE	BOLOGNA
25. PIVA FRANCESCO	MONTE SAN PIETRO (BO)
26. RAPISARDA ANDREA	OZZANO DELL'EMILIA (BO)
27. RINALDI MARIA CECILIA	ZOLA PREDOSA (BO)
28. TUGNOLI CHIARA	BUDRIO (BO)

4. FINALITA' EDUCATIVE

La scuola salesiana di Bologna offre al giovane, insieme ad una valida qualificazione, un'educazione umana integrale, insieme alla possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta ed umana.

La proposta educativa della nostra scuola si manifesta in tutte le sue azioni. Noi concepiamo e organizziamo la scuola come luogo di umanizzazione, cioè di sviluppo globale e integrale della persona, perché ognuno viva pienamente la propria vocazione ed espanda le proprie capacità creative. Lo sviluppo dell'uomo come persona passa necessariamente attraverso la cultura, intesa come incontro con un patrimonio oggettivo di conoscenze, beni e valori, ma anche come cammino personale di assimilazione, rielaborazione e arricchimento.

Per fare questo favoriamo:

- la maturazione della coscienza attraverso la ricerca della verità e l'adesione interiore ad essa;
- lo sviluppo della libertà responsabile e creativa attraverso la conoscenza e la scelta del bene;
- la capacità di relazione e solidarietà con gli uomini, basata sul riconoscimento della dignità di ogni persona umana;
- lo sviluppo armonico della corporeità attraverso l'educazione alla salute e l'individuazione di atteggiamenti e comportamenti corretti nell'uso del proprio corpo;
- una corretta gestione dei propri sentimenti per ricercare un rapporto sereno e positivo con la realtà quotidiana, un carattere controllato, la capacità di atteggiamenti dinamici e maturi di fronte alle persone, alle cose e agli avvenimenti, una sapiente educazione sessuale e all'amore, una capacità di relazione autentica con l'altro sesso per scoprire il modo specifico ed unico di essere uomo e donna.

Obiettivi formativi: rendere l'allievo capace di compiere una scelta professionale e vocazionale specifica, adatta alla propria persona. Per questo sono state strutturate varie attività d'orientamento e gli insegnanti hanno avuto cura di seguirle, rendendosi anche disponibili ad un eventuale confronto.

Obiettivi didattici: Competenza nell'analisi e nella contestualizzazione pratica di fenomeni e problemi tipici del settore professionale e di riferimento. Capacità di collegamento fra le diverse tematiche proposte nel percorso scolastico. Perfezionamento delle abilità espressive, linguistiche e di altri codici della comunicazione.

5. PROFILO DIDATTICO

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Profilo formativo in uscita dalla classe 5[^] LSC

Il percorso del Liceo scientifico è specificatamente indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Inoltre a completamento sono possibili anche esperienze di stage e di tirocinio estivo.

L'allievo acquisisce gli strumenti culturali e metodologici nelle aree logico-argomentativa, linguistica-comunicativa, storico-umanistica, scientifica-matematica e tecnologica, per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

AREA UMANISTICA (linguistico – letteraria, storica e filosofica)

Al termine della classe quinta l'alunno:

- utilizza pluralità di linguaggi e codici di cui riconosce il campo di appartenenza;
- riconosce e utilizza i diversi strumenti critici di lettura testuale;
- distingue gli elementi stilistici, estetici e strutturali del testo decodificandone il linguaggio specifico;
- individua il nucleo concettuale del testo, riconoscendo le tesi e le argomentazioni dell'autore;
- conosce nelle linee essenziali l'evoluzione della produzione linguistica, letteraria, storica e filosofica a livello europeo ed extra europeo;
- riflette sulla cultura in una prospettiva globale attraverso l'analisi comparata di testi e linguaggi;
- trae arricchimento dall'educazione letteraria, linguistica, storica e filosofica per la sua formazione come persona umana e come membro della collettività.

AREA LOGICO – SCIENTIFICA

Al termine della classe quinta l'alunno:

- sa individuare e costruire relazioni in ambito sia intradisciplinare sia interdisciplinare;
- sa cogliere le relazioni tra progresso scientifico e contesto storico-tecnologico;
- è in grado di costruire procedure deduttive giustificandone i passaggi;
- dimostra di aver sviluppato capacità di ragionamento induttivo e di astrazione;
- è in grado di matematizzare problemi nei vari ambiti disciplinari;
- sa risolvere i problemi utilizzando formule e leggi (il livello di complessità è corrispondente a quello richiesto nei percorsi formativi);
- dimostra di avere acquisito un'adeguata padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

Peculiarità del percorso didattico

Come già esplicitato nella presentazione della Classe, il percorso di istruzione 5[^] LSC, durante l'intero percorso del triennio, in particolare durante l'ultimo anno, è stato connotato da alcune peculiarità:

- Il Corpo Docente ha utilizzato metodologie didattiche diversificate, in relazione alle singole discipline, alternando lezioni tradizionali di tipo frontale, a sessioni in cui gli studenti si sono resi maggiormente protagonisti e hanno presentato argomenti ai

- compagni. In altre occasioni è stato assegnato ai ragazzi il compito di ricercare determinate informazioni, oppure è stato chiesto di sintetizzare brani dai libri di testo.
- Come metodo di studio, i ragazzi sono stati incoraggiati a realizzare delle mappe cognitive ed alcune spiegazioni sono state svolte a partire da esse.
 - Non si sono resi necessari interventi didattici personalizzati, ma gli studenti hanno potuto usufruire degli sportelli didattici che i loro insegnanti svolgono settimanalmente.

Nel corso del TERZO ANNO è stato sviluppato come potenziamento il progetto denominato: PROGETTO EAR – ENERGIA, AMBIENTE, RISORSE.

Obiettivi del progetto:

- educare ad un metodo di lavoro efficace e critico per indagare i diversi aspetti di un fenomeno complesso, sino a giungere a possedere dati sufficienti per formulare un'opinione personale sui temi affrontati;
- stimolare un atteggiamento di ricerca nell'analisi e valutazione di un problema;
- educare la formazione di una "sensibilità informata" relativamente ai seguenti temi:
 - ambiente e risorse
 - rapporto uomo-ambiente
 - energia
- favorire il contatto degli allievi con realtà esterne al mondo scolastico (università'- mondo del lavoro)

Il progetto, sviluppato in circa 60 ore di lezione extracurricolari, si è così articolato:

- interventi di docenti universitari ed esperti del settore;
- attività laboratoriali presso il dipartimento di Fisica;
- visite a laboratori di ricerca impegnati nello sviluppo di tecnologie innovative nel settore del risparmio energetico;
- partecipazione a progetti di studio e monitoraggio dell'ambiente;
- partecipazione a convegni e giornate di studio

ed è avvenuto in collaborazione con i dipartimenti di Fisica, Chimica e Ingegneria dell'Università di Bologna, il Rotary Club ed il Rotaract Club di Bologna.

Una raccolta dei materiali proposti dai relatori e prodotti dagli allievi è consultabile sul blog creato dagli allievi all'indirizzo: <http://progettoear.blogspot.it/>

Nel corso del QUARTO ANNO è stata inserita un'ora extracurricolare alla settimana di potenziamento in Scienze Naturali, che è stata utilizzata per sperimentare e far prendere confidenza agli allievi con la metodologia CLIL. Le attività sono infatti state svolte in lingua inglese dal docente di Scienze Naturali.

Obiettivi del progetto:

- introdurre, a fianco del programma regolarmente svolto nelle ore curricolari, ulteriori argomenti di discussione ed approfondimento scientifico, non presenti sul libro di testo e che quindi richiedevano necessariamente una ricerca attiva da parte degli allievi;
- favorire ed esercitare l'uso della lingua inglese per la comunicazione di concetti scientifici.

Nello specifico, in una prima parte dell'anno gli allievi hanno riflettuto sulla letteratura scientifica, sull'iter delle pubblicazioni scientifiche e sulla comunicazione della scienza in generale. Nella seconda parte dell'anno, hanno approfondito l'area dell'astronomia.

Tutti questi argomenti sono stati affrontati con diverse modalità, dalla lezione frontale all'uso di supporti multimediali, dalla preparazione in gruppi di un poster scientifico a momenti in laboratorio.

Al termine dell'anno, a ciascuno studente è stato assegnato un voto separato da quello in Scienze Naturali, che non è entrato a far parte della media finale, ma è servito come criterio per l'assegnazione del credito formativo per l'Esame di Stato.

L'insegnamento delle scienze in lingua straniera [CLIL] e il lettorato in inglese

Durante il corrente anno scolastico, è andato a completamento il programma di approfondimento della lingua straniera, che prevede un'ora curricolare di lettorato e l'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL; in questo caso: Scienze Naturali) in inglese secondo la metodologia CLIL. In base alla normativa, *'un obiettivo verso cui tendere è quello di insegnare con modalità CLIL orientativamente il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera. Forme modulari, programmazioni pluriennali, laboratori, momenti intensivi, organizzazioni flessibili sono elementi che possono orientare le scelte didattiche'* (Nota MIUR n.4969 del 26/07/2014).

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo del programma CLIL.

Viene confermata la possibilità, da parte dell'insegnante di riferimento, di prevedere lo svolgimento della prova scritta e orale di esame relativa a Scienze, chiedendo al candidato di esprimersi e dialogare in lingua straniera.

=====

Per quanto riguarda il sostegno e il recupero, le iniziative didattiche si sono articolate sia in attività di sostegno finalizzate a prevenire le lacune, sia in interventi di recupero di insufficienze e di debiti formativi. Gli interventi didattici sono stati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi, cioè alla padronanza delle competenze metodologiche trasversali e dei nuclei essenziali propri delle discipline.

Le attività di sostegno e recupero sono state parte integrante del processo valutativo dello studente. Gli interventi didattico-educativi sono stati condivisi dai docenti in sede di *Consiglio di Classe* in ordine alle concrete situazioni di difficoltà evidenziate. Il coinvolgimento di tutti i docenti ha favorito l'attivazione di interventi differenziati capaci di rispondere alle esigenze formative di ogni singolo studente.

SCHEMA DIDATTICA CLIL

Docente: prof. Federico Plazzi

Disciplina coinvolta: Scienze Naturali

Lingua: Inglese

MATERIALE autoprodotta

già esistente (_____)

contenuti disciplinari	Petrografia (minerali; rocce magmatiche; rocce sedimentarie; rocce metamorfiche); stratigrafia (strati; faglie; pieghe); geodinamica (vulcanologia; sismologia; tettonica delle placche).
modello operativo	<input checked="" type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina <input type="checkbox"/> insegnamento in co-presenza <input type="checkbox"/> altro _____
metodologia / modalità di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> frontale <input type="checkbox"/> individuale <input checked="" type="checkbox"/> a coppie <input checked="" type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di particolari metodologie didattiche (Scrittura di brevi saggi rispettando precise consegne; riconoscimento di campioni geologici; geocalizzazione dei terremoti)
risorse (materiali, sussidi)	Libro di testo; materiale disponibile in rete; piccoli compendi forniti dall'insegnante; PowerPoint forniti dall'insegnante.
modalità e strumenti di verifica	<i>In itinere:</i> lavori consegnati; interrogazioni orali. Finale: verifica sommativa.
modalità e strumenti di valutazione	Gli allievi vengono valutati su una scala da 2 a 10.
modalità di recupero	<input type="checkbox"/> non presenti <input checked="" type="checkbox"/> presenti – quali Possibilità di recupero pomeridiano individualizzato – su richiesta dell'insegnante o dell'allievo.

6. APPROFONDIMENTI PERSONALI

raggruppati in base al livello di approfondimento della ricerca

Per maggiori e più dettagliate informazioni, si rimanda al seguente documento in allegato:

- ES 04 - Argomento di Apertura del Colloquio Orale 2017-18

1. Progetto di Ricerca

Allievo	Argomento dell'elaborato	Materie coinvolte	Insegnante di riferimento
1. Bertelli Giorgia	Hayao Miyazaki	Storia, Italiano, Inglese	Arpaia Salvatore
2. Beghelli Marcello	Pannelli fotovoltaici	Chimica, Fisica	Plazzi Federico
3. Rinaldi Maria Cecilia	L'influenza della musica sul feto	Scienze, Musicoterapia	
4. Ferri Alberto	Economia comportamentale		Arpaia Salvatore

2. Schema analitico

Allievo	Argomento dell'elaborato	Materie coinvolte	Insegnante ref. (facoltativo)
1. Belinelli Alessandro	Psicoanalisi/psicologia dello sport	Filosofia, Storia, Italiano	
2. Lolli Giovanni	La materia oscura	Fisica, Scienze	
3. Monti Matteo	Le due facce del progresso	Italiano, Storia, Filosofia	
4. Mezzini Marco	Algoritmo genetico	Scienze, Matematica	Plazzi Federico
5. Piva Francesco	Uomo e ambiente	Fisica, Scienze, Storia	
6. Cazzola Francesca	Walt Disney	Italiano, Latino, Filosofia, Inglese	
7. Kovacina Vuk	Bloodborne: videogioco come arte	Inglese, Filosofia, Arte, Italiano	Passaniti M.Carmela
8. Bartoli Riccardo	Il tema del viaggio secondo vari aspetti	Fisica, Scienze, Latino, Storia/Filosofia	
9. De Mercurio Antonio	La letteratura fascista: Pirandello e la pluralità dell'io	Italiano, Storia, Inglese, Filosofia	
10. Gaiba Filippo	Il tempo	Fisica, Latino	Giuliani Edoardo
11. Grillini Tommaso	Artista: Caparezza	Italiano, Arte, Storia, Filosofia	Passaniti M. C.
12. Lucci Francesco	Comunicazione- Psicologia nello sport	Filosofia, Italiano	
13. Piano Michele	Vajont catastrofe	Scienze, Storia, Filosofia	
14. Covili F. Alessandro	La matematica del gol	Matematica, Italiano, Scienze	
15. Tugnoli Chiara	Empatia. Empatia tra uomo e animale e la sua utilità nella società moderna.	Italiano, Scienze, Latino	
16. Bonora Valentina	La felicità	Italiano, Filosofia, Latino, Inglese	
17. Guerrieri Lorenzo	Giudizio altrui	Italiano, Filosofia	
18. Pezone Luca	La pluralità nel reale	Fisica, Inglese, Italiano, Filosofia, Latino	
19. Rapisarda Andrea	L'alienazione dell'uomo nell'arte e nel cinema	Filosofia, Arte, Italiano	Arpaia Salvatore
20. Bergo Francesco	La radio	Italiano, Inglese, Storia, Fisica	
21. Davighi Davide	Lo sport nei totalitarismi (Olimpiadi del '32 e Mondiali del '78)	Storia, Italiano, Scienze	Arpaia Salvatore, Plazzi Federico
22. Leo Alessandro	Il cinema	Storia, Italiano, Fisica, Inglese	Arpaia Salvatore
23. Martelli Maria Chiara	Relatività/relativismo	Italiano, Filosofia, Fisica, Storia, Inglese	

3. Argomento a scelta

Allievo	Argomento dell'elaborato	Materie coinvolte	Insegnante ref. (facoltativo)
1. Birello Riccardo	Macchina Elettrica	Fisica	

7. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Con l'anno 2017/18 si ripete per la terza volta il nuovo ciclo scolastico dopo il riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010, e avviato nelle scuole a partire dall'anno 2010/11.

Corrispondente al "nuovo ordinamento" sono previste le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, soprattutto quelle della seconda prova scritta.

Preso atto delle indicazioni emenate dal Ministero, in particolare dei seguenti atti legislativi:

- Nota prot. n. 7354 del 26 novembre 2014: *Schema di Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta negli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015.*
- Circolare n. 1, Prot. n. 758 (Roma 29/01/2015): *Materie e svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado. Materie affidate ai commissari esterni*
- Prot. n. 2517 del 26/03/2015: *Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado.*
- Esempi di simulazioni di seconda prova messi a disposizione del MIUR e pubblicati su "Orizzonte Scuola"

il Consiglio di Classe ha stabilito i seguenti criteri per la somministrazione delle simulazioni:

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA:

Prima Simulazione in data 01/03/2018 : è stata somministrata una prova contenente tracce in parte scelte tra quelle assegnate negli anni precedenti all'Esame di Stato, in parte opportunamente predisposte dall'insegnante, con l'accortezza che le tipologie A e C riguardassero argomenti in precedenza trattati al momento della simulazione.

Seconda Simulazione in data 12/04/2018: è stata somministrata una prova contenente tracce in parte scelte tra quelle assegnate negli anni precedenti all'Esame di Stato, in parte opportunamente predisposte dall'insegnante, con l'accortezza che le tipologie A e C riguardassero argomenti trattati in corso d'anno.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA:

Prima Simulazione: il 05/03/ 2018 redatta dal docente e consisteva in una prova composta da 2 problemi e 10 quesiti riguardanti gli argomenti trattati in classe fino a quella data. I problemi sono stati incentrati sull'interpretazione di modelli matematici partendo da alcune situazioni reali. Per la valutazione è stata utilizzata la stessa griglia proposta dal MIUR opportunamente adattata per quanto riguarda i punteggi della parte relativa ai quesiti.

La seconda simulazione da eseguire il 15/05/2018 avrà la stessa struttura e griglia di valutazione analoga alla prima simulazione

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA:

Il Consiglio di Classe ha deliberato di somministrare prove di tipologia B, ovvero 3 quesiti a risposta aperta per ogni disciplina e di inserire 4 materie per ogni simulazione. Per ogni risposta ai quesiti è stato indicato un numero massimo di 8 righe.

Prima Simulazione: in data 21/04/2018. Nella prova sono state inserite le seguenti materie: Inglese, Fisica, Scienze Naturali e Filosofia. Gli alunni non erano a conoscenza delle materie, anche se potevano presumere la presenza di Inglese.

Seconda Simulazione: 21/05/2018. Nella prova saranno inserite le seguenti materie: Storia, Fisica, Scienze Naturali e Inglese.

Il testo delle simulazioni è riportato in allegato 3.

8. TIROCINIO CURRICOLARE IN AZIENDA

Cfr. documentazione ufficiale della scuola in merito a "Tirocinio/Stage in Azienda"

Uno degli elementi maggiormente caratterizzanti i percorsi di formazione del nostro Istituto riconosciuto unanimemente dal territorio, è lo stretto rapporto tra la nostra Scuola e il mondo imprenditoriale bolognese.

Questa collaborazione assume numerose forme: la presenza delle ditte all'interno della nostra scuola, le borse di studio, la donazione delle attrezzature di laboratorio, la consulenza a livello didattico...

Esperienza privilegiata di tale rapporto è lo "**STAGE IN AZIENDA**", ovvero la presenza degli allievi all'interno del ciclo produttivo delle ditte del territorio.

Lo stage è una grande opportunità offerta agli allievi per creare un primo legame con le aziende del territorio, in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro: è una questione "*seria*", che esige un atteggiamento di impegno, di disponibilità e correttezza.

1. Modalità di realizzazione dello stage

Come affermato dal Piano dell'Offerta Formativa, lo Stage può essere realizzato secondo diverse modalità, alcune appartenenti al curriculum formativo (e quindi obbligatorie) mentre altre lasciate alla libera scelta della famiglia:

- **STAGE ORDINARIO** (obbligatorio): si svolge durante l'anno scolastico e sostituisce la frequenza didattica in aula.
Lo stage ordinario assume attualmente la seguente scansione:
 - o **quarta superiore**: 3 settimane a partire da inizio maggio fino ai primi di giugno;
- **TIROCINIO ESTIVO** (facoltativo): si svolge durante l'estate per una durata di circa 3/4 settimane, a partire dai giorni in cui si concludono i corsi di recupero. La possibilità del tirocinio estivo è aperta a tutti gli allievi del terzo e quarto anno di tutti i settori (LSC, IPIA, IPS, ITT).

Obiettivi formativi dello Stage in Azienda

Gli obiettivi formativi generali dello Stage in Azienda sono deducibili dalla normativa attualmente vigente:

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, i soggetti richiamati dalla L.196/24 giugno 1997, art.18, comma 1, lettera a), possono promuovere tirocini curriculari allo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione dei propri allievi.

Il Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998 n.142 (e successive modifiche) - Regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento - prevede la possibilità da parte delle Istituzioni scolastiche di stipulare convenzioni con le imprese per svolgere in collaborazione con esse periodi di tirocinio pratico (anche al di fuori dell'anno scolastico) al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Pertanto l'Istituto Salesiano B. V. di San Luca, organizza attività di Stage in Azienda, nella forma del Tirocinio Estivo, di cui sono qui descritti gli obiettivi formativi:

Lo Stage Ordinario nasce dall'esigenza condurre gli allievi verso un graduale inserimento nel mondo del lavoro, favorendo

L'allievo, oltre che apprendere le metodologie produttive utilizzate dall'Azienda, ha anche la possibilità di sperimentare in forma guidata lo stile di comportamento tipico del mondo del

lavoro: il rispetto dei regolamenti aziendali delle norme in materia di igiene e sicurezza, il rispetto dei colleghi e delle attrezzature, il confronto costruttivo con i responsabili aziendali
Il Tirocinio Estivo nasce dall'esigenza di offrire a tutti gli allievi, in particolare quelli maggiormente motivati e intraprendenti, l'occasione per vivere un'esperienza lavorativa prolungata lungo la pausa estiva, a contatto con le dinamiche tipiche del mondo aziendale.

A prescindere dalla modalità con cui vengono realizzate, le attività in Azienda rappresentano per uno studente del liceo una eccellente occasione orientativa: lo studente può infatti conoscere in modo approfondito il settore lavorativo verso cui si sente maggiormente portato e che giuderà la scelta della propria carriera universitaria.

3. Tirocini formativi e progetti di alternanza scuola-lavoro dell'attuale 5[^] IPS

Il Quaderno dell'Alternanza Scuola Lavoro (cfr. allegato 5), presenta il prospetto delle esperienze di alternanza scuola e lavoro e Stage/Tirocinio in azienda realizzate dagli allievi di 5[^] LSC, durante l'arco dell'intero triennio.

Come affermato dal vigente Documento sulla Valutazione, la valutazione dello Stage Ordinario uguale o superiore alla sufficienza è condizione necessaria per poter accedere al punteggio massimo di credito relativo alla propria fascia.

La partecipazione al Tirocinio estivo entra nei criteri per la determinazione del credito formativo.

9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATI	
1	Comunicazioni della Presidenza: <ul style="list-style-type: none">- ES 02 - Punteggio Esame di Stato e Credito Scolastico 2016-17.- ES 04 - Argomento di Apertura del Colloquio Orale 2016-17
2	Programmi svolti nelle singole discipline
3	Testi delle simulazioni delle prove d'esame eseguite.
4	Griglie per la valutazione delle prove eseguite.
5	Quaderno di Alternanza Scuola-Lavoro
6	Documenti relativi alle diagnosi L.104-DSA-BES
7	Mappe autorizzate all'uso durante le prove (allievi H/DSA/BES) <ul style="list-style-type: none">- ES 05 - Utilizzo Mappe Allievi DSA-BES 2016-17- Copia delle mappe autorizzate all'uso durante le prove di esame

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE IN SEGRETERIA	
<input type="checkbox"/>	Verbale dei Consigli della Classe
<input type="checkbox"/>	Pagelle degli studenti
<input type="checkbox"/>	Registri personali dei docenti (formato elettronico)
<input type="checkbox"/>	Compiti, elaborati, test di ciascun allievo
<input type="checkbox"/>	Piani di lavoro annuali dei docenti
<input type="checkbox"/>	Relazioni finali dei docenti
<input type="checkbox"/>	Certificazioni dei crediti formativi per ciascun alunno
<input type="checkbox"/>	Elenco dei libri di testo
<input type="checkbox"/>	Progetto di Istituto; Regolamento di Istituto e Piano dell'Offerta Formativa